

PASSO DOPO PASSO

- Settembre - Dicembre 2016:** condivisione dell'idea
- Gennaio - Agosto 2017:** preparazione (eventi di ascolto, provocazione, pensiero e idee per e con i giovani)
- Settembre 2017 - Giugno 2018:** il Sinodo entra nel vivo
- da Giugno 2018:** il "terzo tempo" del cammino ecclesiale



diocesidcremona.it | focr.it
sinodeigiovani@focr.it



SINODO dei GIOVANI

2016-2018



la strada si apre



**UN'OCCASIONE DI CAMMINO INSIEME
PER I GIOVANI DAI 18 ANNI:
GRUPPI DI ORATORIO, ASSOCIAZIONI,
MOVIMENTI E GIOVANI
CHE HANNO VOGLIA DI FAR SENTIRE LA LORO VOCE
SUL FUTURO, LA FEDE, L'ORIZZONTE DELLA VITA.**

SINODO, CIOÈ? Letteralmente significa "strada condivisa, fatta insieme" e nel linguaggio ecclesiale denota un momento di riflessione su alcune tematiche della vita della chiesa e del mondo. La specificazione **dei giovani** è una sfida ulteriore: non *per o sui*, ma *dei*, come dire *con i giovani*, perché si aprano spazi di confronto e dialogo, emergano domande e sia tracciata con l'aiuto del magistero del Vescovo una prospettiva di cammino. La Chiesa cremonese ha vissuto un **Sinodo** dopo il Concilio Vaticano II negli anni 1989-1996, con gli episcopati Assi e Nicolini.

“ Per progettare insieme questo cammino, il Sinodo dei Giovani 2016-2018 e la vita quotidiana della nostra pastorale giovanile, abbiamo bisogno di tutti voi. Per un'esperienza di corresponsabilità, in cui ciascuno dia il suo prezioso contributo di idee ed esperienze. ”



**SINODO
dei GIOVANI**

Realizzazione grafica:
Lucia Cariani e Paolo Mazzini.
Ha collaborato Giulia Cabrini.

IL LOGO Un logo è quasi nulla... come quelle cose che richiamano, indicano ed eseguono il loro lavoro proprio nello scomparire. Ecco perché si è pensato anche ad un logo per il Sinodo dei giovani che accompagnerà il cammino dei prossimi mesi. E gli elementi che lo compongono sono rimandi a dimensioni essenziali del cammino: innanzitutto la **STRADA** che precede ogni costruzione umana, perché è data, previa, ciò su cui ciascuno viene come collocato e lanciato; il **TORRAZZO** che si alza elegante e ricorda alle comunità che esiste un centro, un perno, un punto di riferimento che tiene insieme i territori e lo slancio verso il cielo; **ALCUNE PERSONE** che camminano e seguono chi si distingue per l'abito bianco, luminoso della risurrezione, porta ancora con sé i segni della Passione ed è il viandante di Emmaus, colui che incrocia i discepoli dopo la Pasqua, il Signore in cammino con la Chiesa verso il Regno; sullo sfondo, o meglio sulla linea dell'orizzonte ecco sorgere il **SOLE**, la meta, ma anche l'atmosfera luminosa verso cui la strada si snoda. Una strada che racconta di una prospettiva, forse di una salita, sicuramente di una sfida da raccogliere, "giù dal divano"; una strada che assume la forma della "s" di sinodo, ma anche della "s" di quel "sì" che ciascuno è chiamato a dire, sottovoce o con segni più eloquenti, tutti i giorni.